



**COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**  
 Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Deliberazione n. 6

Del 16-02-2019

Codice Ente 10406

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019**

L'anno **2019**, il giorno **16** del mese di **Febbraio** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
SIMONINI MARCO	Sindaco	SI
BIANCHI LUIGI	Consigliere	SI
BIZZOZERO MARIATELLA	Consigliere	SI
BORONI VINCENZO	Consigliere	SI
CORRIDORI NICOLETTA	Consigliere	SI
GALLI GIAN PAOLO	Consigliere	SI
MINELLI MONICA	Consigliere	SI
PEZZOTTI SAMUELE	Consigliere	SI
VIANELLI LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI VINCENZO	Consigliere	SI
CONSOLI FABIO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	SI
MAZZARELLI FRANCESCO	Consigliere	NO

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, DE FILIPPIS MARIA CAROLINA.

Presenti Assessori esterni:	BERTAZZOLI GIUSEPPE
-----------------------------	---------------------

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI MARCO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **06** dell'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. n. 6

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con la legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che la IUC si compone:
  - dell'imposta municipale propria (IMU);
  - del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
  - della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 denominato "Testo-unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 (pubblicato nella Gazzetta-Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019), ha disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali (termine già stato precedentemente prorogato con Decreto del Ministero dell'Interno datato 7 dicembre 2018 e pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018);
- con legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), pubblicata in G.U. 31 dicembre 2018 è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2019;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende approvare il Piano Finanziario le tariffe e le scadenze relativamente alla TARI, mentre si rinvia ad altri provvedimenti per l'approvazione delle aliquote e scadenze relativamente all'IMU ed alla TASI;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- a) Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2014 avente ad oggetto "Nomina funzionario responsabile imposta unica comunale (IUC)";
- b) Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" e ss.mm.ii;

- c) Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 10.02.2018 avente ad oggetto “Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2018”.

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**PRECISATO:**

- che le tariffe sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dal Regolamento comunale (regolamento IUC), e tengono conto della produttività dei rifiuti delle categorie di utenti, come previsto dalla normativa e regolamento citati;
- che gli introiti della TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- che le tariffe sono composte da una quota fissa, riferite all’ammortamento degli investimenti ed ai costi amministrativi, e da quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- che le tariffe si dividono in
  - “domestiche”, per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare,
  - “non domestiche”, riferite alle attività commerciali, per le quali si tiene conto della superficie produttiva dei rifiuti e di coefficienti di produttività dei rifiuti, determinati per categoria produttiva;
- che i costi del servizio, le categorie tariffarie le tariffe, individuate nel Piano finanziario, sono approvati dal Consiglio comunale con deliberazione propedeutica all’approvazione del bilancio;
- che con la stessa deliberazione sono approvate le scadenze entro i quali gli utenti devono corrispondere la tariffa per il servizio in oggetto;

ACQUISITO il Budget di Previsione per l’anno 2019 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provagliese Coop. Sociale arl relativo al periodo 01.01.2019 – 31.03.2019 (riferimento determina n. 332 del 17.10.2018) e da Linea gestioni srl relativo al periodo 01.04.2019 – 31.12.2019 (riferimento determina n. 9 del 22.01.2019);

VISTO il Piano finanziario per l’anno 2019 come da allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si rileva tra l’altro che:

- complessivamente il costo del servizio per l’anno 2019 è pari ad €. 669.351,18 (iva compresa), dei quali € 482.714,25 relativi a costi fissi ed € 186.636,94 relativi a costi variabili;
- i suddetti costi gravano per €. 401.610,71 (60,00%) sulle utenze domestiche e per € 267.740,47 (40,00%) sulle utenze non domestiche;
- dalle tariffe è previsto un gettito teorico pari al totale dei costi complessivi (€. 669.351,18) al netto delle riduzioni previste da regolamento per l’anno 2019;
- che nella suddivisione dei costi da coprire si vuole garantire una certa agevolazione per l’utenza domestica (come prevede il D.lgs. 22, art, 49, comma 10, richiamato dal D.P.R.

158/99, art. 4) e che si applicherà per l'anno il metodo normalizzato con totale copertura dei costi;

- per le utenze domestiche, il calcolo della tariffa (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegato al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto;
- per le utenze non domestiche, il calcolo della tariffa (art. 6, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa della stessa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

RILEVATO, in relazione alle utenze domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato: a. dato anagrafe della popolazione residente:

- a) n. 3115 dei nuclei iscritti alla data del 31/12/2018;
- b) partite iscritte a ruolo TARI nell'anno 2018, comprensive anche delle utenze riferite ai non residenti;
- c) suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti;
- d) applicazione del coefficiente variabile (nel Regolamento ministeriale D.P.R. 158/99 denominato "KB" indicato nella tabella 2) come segue:

<b>Nuclei n. Componenti</b>	<b>Coefficiente Ka.</b>	<b>Coefficiente Kb.</b>
1	0,80	1
2	0,94	1,8
3	1,05	2
4	1,14	2,6
5	1,23	2,9
6 o +	1,30	3,4

RILEVATO, in relazione alle utenze non domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a) dato di riferimento: n. 427 utenze attive alla data odierna;
- b) rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato;
- c) nel rispetto della scelta dei coefficienti di adattamento (tab. 3a e 4a allegato 1) lasciata all'ente locale, si sono adottati i seguenti valori:

	<b>Tipologie aziende</b>	<b>Coefficiente Kc.</b>	<b>Coefficiente Kd.</b>
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
09	Case di cura e riposo	1	8,2

10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	1,47	12,12

DATO ATTO che la TARI è, inoltre, gravata dalla quota di addizionale da versare alla Provincia di Brescia pari nel 2018 al 5% della tariffa stessa (il dato del 2019 non è ad oggi disponibile);

VISTO l'allegato piano finanziario al fine di predisporre le tariffe TARI per l'anno 2019 (Allegato "A");

DATO, altresì ATTO, che nel predetto Piano è stato tenuto conto di quanto previsto dall'art.1, comma 653, del D.lgs. 147/2013 e s.m.i., ove è previsto che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire con la Tari il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

RILEVATO lo scostamento del costo complessivo previsto dal Piano economico finanziario per il 2019 rispetto al fabbisogno standard e ritenute congrue le motivazioni che giustificano lo stesso, tenuto conto che, in ogni caso, la normativa prevede l'integrale copertura dei costi di gestione dei rifiuti urbani con la Tari;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo per l'anno 2019 (Allegato "A");

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.lgs. n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

DATO ATTO che la relativa previsione di entrata è stimata in Euro 260.000,00 da iscrivere al capitolo 10000050, appartenente alla tipologia 0101 del Titolo Primo del Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Area Economico Finanziario Dott. Andrea Pagnoni, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

VISTI:

- il d.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. 1 (Consoli Fabio)
Votanti	n. 11
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 2 (Delledonne Damiano, Simonini Vincenzo)

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto contenuto nel Budget di Previsione l'anno 2019 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provagliese Coop. Sociale arl relativo al periodo 01.01.2019 – 31.03.2019 (riferimento determina n. 332 del 17.10.2018) e da Linea gestioni srl relativo al periodo 01.04.2019 – 31.12.2019 (riferimento determina n. 9 del 22.01.2019);
2. Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (Allegato "A"), ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
4. Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della tassa rifiuti TARI:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Famiglie	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,62	20,11
Famiglie di 2 componenti	0,73	36,20
Famiglie di 3 componenti	0,81	40,22
Famiglie di 4 componenti	0,88	52,29
Famiglie di 5 componenti	0,95	58,32
Famiglie di =>6 componenti	1,00	68,37

<b>Tipologie aziende</b>		<b>FISSA</b>	<b>VARIABILE</b>
		Euro/m2	Euro/m2
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,18
02	Cinematografi e teatri	0,45	0,19
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,63	0,26
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,92	0,38
05	Stabilimenti balneari	0,40	0,17
06	Esposizioni, autosaloni	0,54	0,23
07	Alberghi con ristorante	1,72	0,71
08	Alberghi senza ristorante	1,00	0,41
09	Case di cura e riposo	1,05	0,43
10	Ospedali	1,12	0,47
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,59	0,66
12	Banche ed istituti di credito	0,64	0,27
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,48	0,61
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,88	0,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,87	0,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,14	0,47
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	1,55	0,64

	barbiere, estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,08	0,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,48	0,61
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,97	0,40
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,14	0,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,82	2,39
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,07	2,08
24	Bar, caffè, pasticceria	4,14	1,70
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,11	0,87
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,17	0,89
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,49	3,08
28	Ipermercati di generi misti	1,63	0,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,66	1,51
30	Discoteche, night club	1,54	0,64

5. Di dare atto che le tariffe in oggetto decorrono dal 1 gennaio 2019;
6. Di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 e s.m.ii.;
7. Di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
8. Di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
9. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172 TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 anche se non materialmente allegata allo stesso;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti n. 12  
Astenuti n. 1 (Consoli Fabio)  
Votanti n. 11  
Favorevoli n. 9  
Contrari n. 2 (Delledonne Damiano, Simonini Vincenzo)

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



*Letto, confermato e sottoscritto,*

IL PRESIDENTE

SIMONINI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DE FILIPPIS MARIA CAROLINA

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

## TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PIANO FINANZIARIO AI SENSI DEL COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013

*Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 16.02.2019*

## SOMMARIO

SOMMARIO .....	2
1. PREMESSA.....	3
2. RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO.....	3
3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (Art. 8, c. 3° DPR 158/99).....	4
4. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA Periodo 2019 – 2021.....	8
5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO .....	11
5.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG).....	11
5.2 COSTI COMUNI (CC) .....	12
5.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK) .....	13
5.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO .....	14
5.5 PROSPETTO RIASSUNTIVO E FABBISOGNI STANDARD .....	15

# 1. PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ai fini della determinazione della TARI ai sensi del comma 683 della L. 147/2013 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria come conferma il citato comma 683 della legge 147/2013 ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...".

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Il documento è redatto in coerenza all'art.8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n° 158 e fa riferimento al triennio 2019 – 2021.

## 2. RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

L'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 05/02/97 (Decreto Ronchi) prevede la sostituzione della Tassa Asporto Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) con un sistema tariffario le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a. creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b. coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

L'art. 49 sopra citato demanda ad un metodo normalizzato la metodologia applicativa della Tariffa.

Il Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani è stato emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è

stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 (Finanziaria 2000).

Con tale articolo viene confermata la possibilità per i Comuni di avviare sperimentalmente il sistema tariffario al di là delle tempistiche previste dal D.P.R. 158/99.

La redazione del Piano Finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario deve prevedere:

- a. il piano finanziario degli investimenti;
- b. il programma degli interventi necessari;
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d. le risorse finanziarie necessarie;
- e. il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

### **3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO** (Art. 8, c. 3° DPR 158/99)

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di **PROVAGLIO D'ISEO** conta **7.369** abitanti al 31/12/2018 così suddivisi:

<b>STATISTICA MESE DI DICEMBRE</b>	<b>CITTADINI</b>	<b>FAMIGLIE ANAGRAFICHE</b>
<b>PROVAGLIO</b>	<b>5.155</b>	<b>2.122</b>
<b>PROVEZZE</b>	<b>1.510</b>	<b>610</b>
<b>FANTECOLO</b>	<b>704</b>	<b>301</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.369</b>	<b>3.033</b>

Il numero totale delle utenze iscritte a ruolo per la tariffa rifiuti, aggiornato alla data di predisposizione del presente piano finanziario, ammonta a n. **3.542** unità (riferimento ultimo "ruolo" approvato), di cui:

n. utenze domestiche	3.115
n. utenze non domestiche	427

Al 31.12.1999 il grado di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani era del **78,00%**; con l'applicazione della tariffa ex art. 49 D.lgs. 22.02.1997 è divenuto obbligatorio dal 1 gennaio 2006 (salvo ulteriori proroghe) adeguare le tariffe al fine di garantire la copertura totale dei costi del servizio.

Viene di seguito illustrato il modello gestionale adottato dal comune di **PROVAGLIO D'ISEO**.

Fino al 31.12.2005 la gestione del servizio di igiene urbana era in capo al Comune di Provaglio d'Iseo.

La gestione completa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani venne affidata in appalto a Cogeme Spa, la quale effettuava sia la raccolta differenziata che indifferenziata, la gestione dell'isola ecologica e tutto quanto concerneva dette gestioni.

Dal 01.12.2006 a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio per le prestazioni relative al servizio di igiene urbana e per la gestione della tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) il Comune affidò con Delibera di Consiglio Comunale nr 17 del 07/04/2006 alla A.G.S. Spa, società interamente partecipata dal Comune stesso, la gestione "in house" del servizio fino al 31.12.2015.

La società AGS Spa sostituì il Comune negli obblighi contrattuali per tutto il 2006 verso Cogeme Spa, alla quale cui affidò il servizio di la raccolta di tutti i rifiuti fino allo scadere della convenzione in essere con il comune avvenuta in data 31/12/2006.

Limitatamente agli anni 2007-2008-2009 A.G.S. spa ha assunto in pieno la titolarità del servizio e si è occupata anche della gestione amministrativa, successivamente, a partire dall'anno 2010 l'Amministrazione Comunale ha deciso di riportare in capo al Comune queste attività.

Il Comune in ossequio a quanto sopraindicato ha continuato nel periodo 2010-2013 a gestire internamente le attività amministrative compresa la bollettazione affidando ad A.G.S. spa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Dal 1 gennaio 2010 il Comune ha provveduto a riportare all'interno dell'ente il servizio in oggetto per quanto riguarda sia l'allocatione a bilancio dell'entrata e della spesa sia l'attività amministrativa ed ai rapporti con l'utenza, in dettaglio:

- Tenuta degli archivi degli utenti;
- Aggiornamento archivi sulla base delle dichiarazioni che pervengono;
- Applicazione delle tariffe determinate dal Comune;
- Applicazione alle utenze del regolamento della Tariffa Rifiuti, adottato dal Comune;
- Verifiche presso gli utenti anti evasione/elusione;
- Fatturazione della tariffa rifiuti;
- Riscossione e recupero credito.

Da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23/04/2013 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare gli "INDIRIZZI IN MERITO ALLA GOVERNANCE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA AGS SPA ED IN MERITO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI" prevedendo la reinternalizzazione a far data dal 01.01.2014, nell'organizzazione comunale, di una serie di servizi gestiti dalla stessa AGS SPA tra qui figura anche la gestione completa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ovvero sia la raccolta differenziata che indifferenziata, la gestione dell'isola ecologica e tutto quanto concerneva dette gestioni.

In forza della precedente delibera di Consiglio Comunale, con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area della Programmazione e del Controllo del Territorio N. 144 del 12.06.2013 è stato bandita la gara per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale, aggiudicata definitivamente con determina n.275 del 12.11.2013 all'ATI verticale: Solidarietà Provagliese soc. coop. onlus (capogruppo mandataria) e Cogeme gestioni s.r.l. ora Linea Gestioni s.r.l. (mandante) alla quale in data 14.01.2014 è seguita la sigla del contratto per il servizio per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2017 con opzione dal 01/01/2018 al 31.12.2021.

Con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 23.05.2017 è stata esercitata l'opzione di prosecuzione nell'affidamento ai sensi degli artt. 3 e 8 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 3 del contratto d'appalto dal 01.01.2018 al 31.12.2018.

Dal 1 gennaio 2014 il Servizio di Igiene Urbana viene svolto dall'ATI verticale (Solidarietà Provagliese soc. coop. Onlus - Linea Gestioni s.r.l. ) e riguarda nel dettaglio quanto segue:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (RSU)
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ingombranti (RSI)
- Raccolta differenziata mediante contenitori
- Raccolta differenziata porta a porta di vetro/lattine, carta/cartone, contenitori ed imballaggi in plastica
- Raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti vegetali
- Raccolta differenziata mediante contenitori posizionati sul territorio dei rifiuti solidi urbani pericolosi
- Gestione area ecologica
- Spazzamento meccanico stradale
- Spazzamento manuale strade e attività accessorie
- Spazzamento dell'area mercato
- Smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Conferimento della raccolta differenziata negli appositi centri per il recupero ed il riciclaggio
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei materiali recuperabili provenienti sia dal territorio che dall'isola ecologica
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e di quelli provenienti dallo spazzamento stradale delle aree pubbliche
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti vegetali

Con Determinazione Area Tecnica n. 332 del 17.10.2018 è stata disposta la "Proroga tecnica dell'Appalto di Servizi di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio d'Iseo" fino al termine del 31.03.2019 a favore di SOLIDARIETA' PROVAGLIESE Soc. Coop. Onlus (mandataria capogruppo ATI verticale - con sede in Via Sebino n. 97 a Provaglio d'Iseo (BS) - c.f. e p. IVA 01434270177) agli stessi patti e condizioni del contratto in essere siglato tra le parti in data 14/01/2014 e registrato N. REP. 907 con estremi di registrazione Serie T numero 372 del 17/01/2014, con la quale si chiedeva inoltre la fornitura e distribuzione di bidoncini e sacchetti per annualità 2019.

A seguito di precipua procedura di gara, con Determinazione Area Tecnica n. 9 del 22.01.2019 si è provveduto alla "Presenza d'atto della proposta di aggiudicazione e conseguenziale provvedimento aggiudicazione definitiva del SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E IGIENE AMBIENTALE DEL COMUNE DI PROVAGLIO DI ISEO dal 01.01.2019 al 31.12.2022 CON OPZIONE DI RINNOVO dal 01.01.2023 al 31.12.2026 - CIG 7619736510" a favore del seguente operatore economico:

- Linea Gestioni Srl (mandataria ATI) C.F./P.IVA.: 01426500193 SEDE LEGALE: Via del Commercio n. 29 – Crema (CR);
- Solidarietà Provagliese Cooperativa Sociale Onlus (mandante) C.F./P.IVA.: 01434270177 SEDE LEGALE: Via Sebina n. 97 – Provaglio d'Iseo (BS);

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) relative all'anno 2018, i **dati sono estratti dal report trasmesso dal gestore consuntivo fino a dicembre.**

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Quantità 2018 [kg]	% sul totale	kg/abitante	Kg/ab giorno
150101	Imballaggi in carta e cartone	15.100	0,438%	2,049	5,614
150102	Imballaggi in plastica (polistirolo)	3.000	0,087%	0,407	1,115
150102	Imballaggi in plastica	150.540			
150102	Cellophane	13.605			
150103	Imballaggi in legno	231.090	6,710%	31,360	85,917
150104	Imballaggi metallici	3.470	0,101%	0,471	1,290
150107	Imballaggi in vetro	331.410	9,623%	44,974	123,215
170904	Inerti	102.190	2,967%	13,868	37,993
200101	Carta e Cartone	451.120	13,099%	61,219	167,722
200108	Forsu	423.690	12,303%	57,496	157,524
200110	Abbigliamento	17.560	0,510%	2,383	6,529
200121	Neon	422	0,012%	0,057	0,157
200123	Frigoriferi	8.720	0,253%	1,183	3,242
200125	Oli vegetali	2.985	0,087%	0,405	1,110
200126	Oli minerali	865	0,025%	0,117	0,322
200131	Farmaci e Medicinali	904	0,026%	0,123	0,336
200134	Batterie e Accumulatori diversi	945	0,027%	0,128	0,351
200135	Televisori	5.901	0,171%	0,801	2,194
200136	Piccoli elettrodomestici/Lavatrici	26.620	0,773%	3,612	9,897
200139	Plastica dura	14.815	0,430%	2,010	5,508
200140	Metallo	86.320	2,506%	11,714	32,093
200201	Rifiuti Biodegradabili (Verde)	499.240	14,496%	67,749	185,613
200301	RSU	917.160	26,631%	124,462	340,992
200303	Spazzamento	105.420	3,061%	14,306	39,194
200307	RSI	30.820	0,895%	4,182	11,459
<b>TOTALE</b>		<b>3.443.912</b>	<b>100,000%</b>	<b>324,401</b>	<b>0,889</b>
		<b>Abitanti al 31.12.2018 n.</b>		<b>7369</b>	

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto l'ente nel corso del 2018 sarà in grado di raccogliere in modo differenziato **3.443.912** Kg di rifiuti solidi urbani, il **68,48%**<sup>1</sup> del totale dei rifiuti prodotti e pari a **324** kg per abitante. Questi dati non trovano riscontro con la tabella sopraindicata in quanto redatti sulla base della stima predisposta dal gestore del servizio per i mesi di novembre e dicembre, ove per alcune tipologie di materiali il dato effettivo sarà disponibile solamente a consuntivo.

<sup>1</sup> Calcolata secondo la D.g.r. 16 novembre 2011 - n. IX/2513 "Modalità", contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia – Nuove disposizioni".



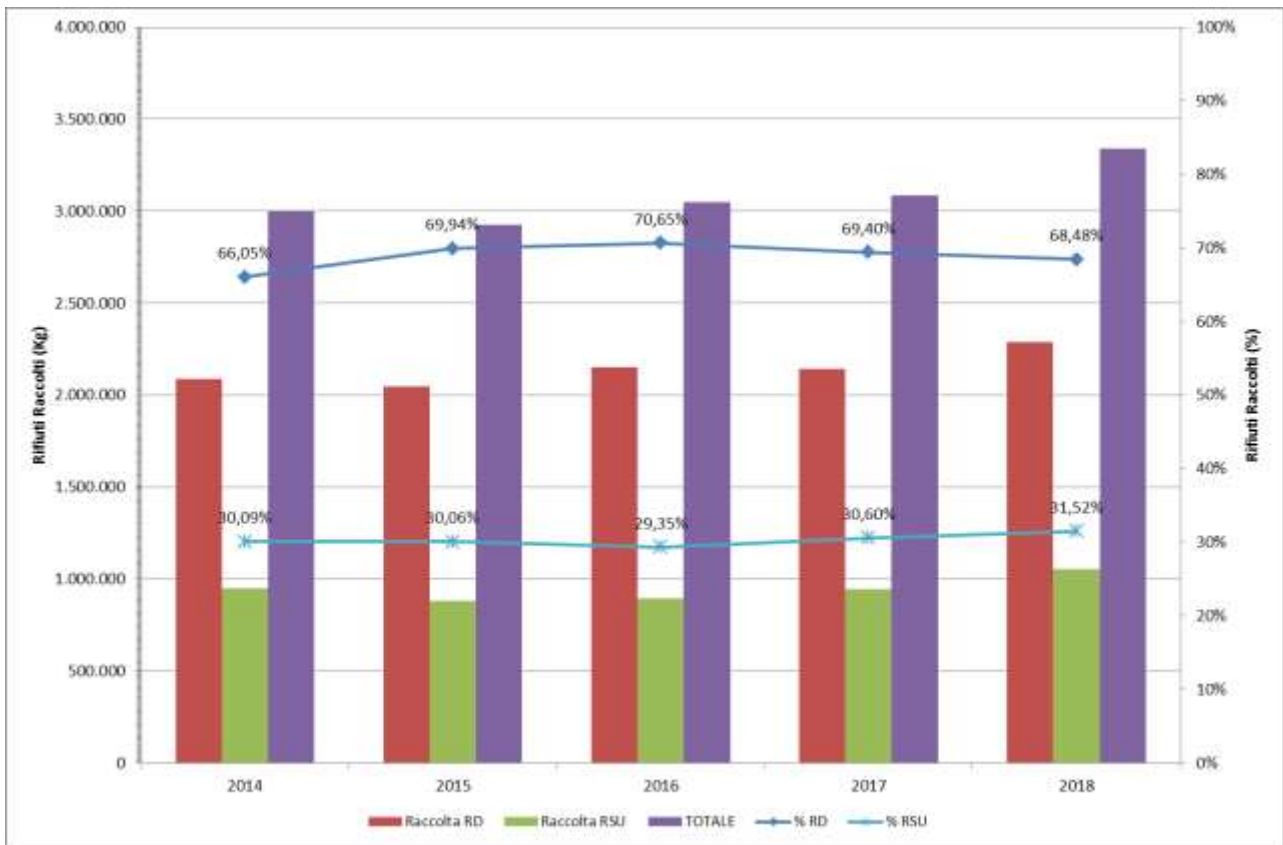
## 4. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA Periodo 2019 – 2021

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune ha fissato i seguenti obiettivi per il triennio oggetto del presente Piano Finanziario:

Descrizione Obiettivo	Da realizzare	Tipologia di risorse necessarie per il conseguimento dell'obiettivo
Mantenimento del sistema di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale per tutto l'anno 2019.	Triennio	Per l'annualità 2019 il servizio sarà gestito per i primi tre mesi dal Gestore uscente [ATI verticale mandataria Solidarietà Provagliese soc. coop. Onlus] e dal mese di aprile dal nuovo gestore individuato con procedura ad evidenza pubblica [ATI verticale mandataria Linea Gestioni s.r.l.]
Mantenimento ed implementazione del sistema di rilevamento puntuale elettronico dei dati di raccolta e creazione banca dati	Triennio	idem
Mantenimento degli elevati standard di raccolta differenziata (>70%)	Triennio	idem
Regolamentazione accesso isola ecologica per utenze non domestiche	Triennio	Il Comune procede all'emissione e consegna di badge magnetici alle utenze non domestiche per regolamentare l'accesso all'isola ecologica ed alla creazione di relativa banca dati. Entro il 2019 si prevede l'ultimazione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti Comunale e l'accesso sarà gestito direttamente dalla società appaltatrice del nuovo bando.
Regolamentazione accesso isola ecologica per utenze domestiche	Triennio	Si procederà con la regolamentazione dell'accesso all'isola ecologica per le utenze domestiche attraverso lettura CRS, incrocio dati dei nuclei familiari iscritti ruolo e creazione banca dati. Entro il 2019 si prevede l'ultimazione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti Comunale e l'accesso sarà gestito direttamente dalla società appaltatrice del nuovo bando.

<p>Interventi di miglioramento/manutenzione dell'isola ecologica comunale previsti da bando:</p> <p>a. rifacimento della pavimentazione stradale esistente (interna all'isola e prospiciente alla stessa sulla pubblica Via) mediante fresatura/scarifica 30 mm in presenza di griglia e chiusini, compresa pulizia e smaltimento materiale di risulta per una superficie complessiva di 1.570 mq;</p> <p>b. nuova pavimentazione tappeto di usura finito 30 mm, compresa emulsione e formazione delle pendenze per garantire un adeguato smaltimento delle acque per una superficie complessiva di 1.570 mq, compresa messa in quota di griglie e chiusini;</p> <p>c. fornitura e posa nuovo armadio vetroresina contatori enel;</p> <p>d. segnaletica orizzontale di colore bianco, a norma del Regolamento di attuazione del Codice della strada (sp 12 cm), per uno sviluppo complessivo di m. 210;</p> <p>e. fornitura e collegamento pesa piccola sino a 300 kg equipaggiata con tutti i terminali, stampanti e software per la lettura e stampa dei rifiuti conferiti e delle loro quantità [vedi Scheda Tecnica dell'Allegato 4 al Capitolato];</p> <p>f. installazione misuratore di portata/contatore sulla stazione di sollevamento acque meteoriche;</p> <p>g. sostituzione recinzione romboidale metallica plastificata perimetrale (h media 2 m) per una superficie di circa 195 mq;</p> <p>h. fornitura e posa cordoli in cls per strade 12/15x25, compreso scavo, sottofondo, rinfianco e sigillature per perimetrazione tratto di via Majorana prospiciente l'isola ecologica per uno sviluppo di circa 80 m;</p> <p>i. manutenzione ordinaria del verde e schermature vegetale perimetrali (3 passaggi annuali);</p> <p>j. manutenzione pesa ordinaria, verifica periodica triennale metrica di legge;</p> <p>k. pulizia straordinaria e successive pulizie ordinarie della vasca di raccolta acque di prima pioggia;</p> <p>l. manutenzioni ord/straordinaria stazione di sollevamento;</p>	<p>Triennio</p>	<p>L'importo è previsto nel contratto di affidamento per l'anno 2018 e sarà oggetto di verifica al termine della convenzione. Dal 2019 verranno concordati interventi sull'opera già realizzata dall'amministrazione comunale. Entro il 2019 si prevede l'ultimazione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti Comunale e l'accesso sarà gestito direttamente dalla società appaltatrice del nuovo bando.</p>
<p>Realizzazione nuovo Centro di Raccolta (come previsto dal PGT vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 17-09-2016 e divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie Avvisi e concorsi del 07 dicembre 2016) finalizzato anche ad una più spinta gestione del sistema di raccolta puntuale porta a porta</p>	<p>Triennio</p>	<p>Entro il 2019 si prevede l'ultimazione del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti Comunale e l'accesso sarà gestito direttamente dalla società appaltatrice del nuovo bando.</p>

Di seguito si riporta in formato grafico un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti raccolti distinte per tipologia di raccolta (con inerti).



## 5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dalla società, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi al termine del periodo transitorio, così come stabilito dal D.P.R. 158/99.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** => Costi operativi di gestione
- **CC** => Costi comuni
- **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive, in cui i relativi importi sono indicati in euro (€).

### 5.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla gestione delle seguenti voci:

► **CG = CGIND + CGD**

dove

- **CGIND** => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati
- **CGD** => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati

#### 5.1.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND,

► **CGIND = CSL + CRT + CTS + AC**

I costi sono stati così definiti:

- per l'anno 2019 sulla base delle previsioni di budget inviate dal gestore del servizio (n. 3 mesi dati gestore in esito alla proroga tecnica sopraindicata e n. 9 mesi dati gestore in esito aggiudicazione nuova gara sopraindicata);
- per il biennio 2020 - 2011 incrementati del tasso di inflazione programmata, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto calcolato tenendo conto di n. 12 mesi calcolati secondo i valori di gara aggiudicata del nuovo affido;

<b>Tabella dei Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		1,40%	1,30%
	2019	2020	2021
<b>A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)</b>	<b>36.620,83</b>	<b>37.353,24</b>	<b>37.838,83</b>
<b>B – Costi Raccolta e Trasporto RSU e smaltimento (CRT)</b>	<b>1.072,50</b>	<b>1.126,13</b>	<b>1.140,76</b>
<b>C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)</b>	<b>99.659,28</b>	<b>104.642,24</b>	<b>106.002,59</b>
<b>D – Altri Costi (AC)</b>	<b>244.606,25</b>	<b>249.682,98</b>	<b>253.168,86</b>
<b>TOTALE (CGIND) = A + B + C + D</b>	<b>381.958,85</b>	<b>392.804,59</b>	<b>398.151,05</b>

## 5.2 COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci :

► **CC = CARC + CGG + CCD**

dove la voce **CARC** indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, **CGG** i costi generali di gestione e **CCD** i costi comuni diversi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio.

**Tabella dei Costi Comuni Diversi (CC)**

<b>Costi comuni di Gestione Servizi RSU (CC)</b>			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		1,40%	1,30%
	2019	2020	2021
<b>Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)</b>	<b>87.000,00</b>	<b>87.000,00</b>	<b>87.000,00</b>
<b>Costi generali di gestione (CGG)</b>	<b>16.643,10</b>	<b>16.643,10</b>	<b>16.643,10</b>
<b>Costi comuni diversi (CCD)</b>	<b>103.643,10</b>	<b>103.643,10</b>	<b>103.643,10</b>

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

La tabella seguente riepiloga, in dettaglio, i dati relativi al fabbisogno finanziario, per ciascuna categoria di costo indicata nell'allegato I del D.P.R. 158/99.

#### Tabella Riepilogativa del Fabbisogno Finanziario

<b>Fabbisogno Finanziario</b>			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
		1,40%	1,30%
	2019	2020	2021
Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	36.620,83	37.353,24	37.838,83
Costi Raccolta e Trasporto RSU e smaltimento (CRT)	1.072,50	1.126,13	1.140,76
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	99.659,28	104.642,24	106.002,59
Altri Costi (AC)	244.606,25	249.682,98	253.168,86
<b>COSTI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATA</b>			
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>381.958,85</b>	<b>392.804,59</b>	<b>398.151,05</b>
Costi Raccolta Differenziata: Totale (CRD)	0	0	UTENZE
Costi Trattamento e Riciclo: Totale (CTR)	85.905,16	87.623,26	88.762,37
<b>COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA TOTALE (CGD)</b>	<b>85.905,16</b>	<b>87.623,26</b>	<b>88.762,37</b>
<b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE TOTALE (CG)</b>	<b>467.864,01</b>	<b>480.427,85</b>	<b>486.913,42</b>
Costi Ammin. Accert. Riscoss. Contenzioso (CARC)	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	16.643,10	16.643,10	16.643,10
Costi comuni diversi (CCD)	97.844,08	102.736,28	104.071,85
<b>COSTI COMUNI (CC)</b>	<b>201.487,17</b>	<b>206.379,38</b>	<b>207.714,95</b>
<b>TOTALE GESTIONE CORRENTE</b>	<b>669.351,18</b>	<b>686.807,23</b>	<b>694.628,36</b>
<b>TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO (ARR.TO)</b>	<b>669.380,00</b>	<b>686.820,00</b>	<b>694.640,00</b>

### 5.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (**CK**), ricavato in funzione degli ammortamenti (**AMM**), accantonamenti (**ACC**) e remunerazione del capitale investito (**R**), calcolata in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n(KN_n - 1 + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (**CK**) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula :

► **CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)** dove:

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" : gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- **Acc(n)** = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" : Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;
- **R(n)** = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
	1,40%	1,30%	
Costo d'Uso del Capitale ( <b>CK</b> )	0,00	0,00	0,00

#### **Proventi della raccolta differenziata**

Nel contratto stipulato dal Comune con l'ATI verticale Solidarietà Provagliese soc. coop. Onlus-Linea Gestioni srl per la gestione complessiva delle attività di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, è stato stabilito che gli eventuali proventi, derivati dalla vendita dei materiali differenziati, verranno utilizzati dalla Cooperativa per migliorare il servizio di raccolta e di gestione dell'Isola ecologica nonché promuovere e incentivare iniziative nell'ambito della raccolta differenziata.

## **5.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO**

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R.158/99, è possibile determinare i costi complessivi efferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al triennio necessari al calcolo della tariffa.

**Tabella Riepilogativa dei costi della Tariffa**

<b>Determinazione dei costi della Tariffa</b> <i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
<b>Tasso di inflazione programmata =&gt;</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>		
		1,40%	1,30%
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)</b>	<b>381.958,85</b>	<b>392.804,59</b>	<b>398.151,05</b>
<b>Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)</b>	<b>85.905,16</b>	<b>87.623,26</b>	<b>88.762,37</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	<b>201.487,17</b>	<b>206.379,38</b>	<b>207.714,95</b>
<b>Costo d'Uso del Capitale (CK)</b>	-	-	-
<b>Totale Componenti di costo della Tariffa</b>	<b>669.351,18</b>	<b>686.807,23</b>	<b>694.628,36</b>
<b>TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO (ARRTO)</b>	<b>669.380,00</b>	<b>686.820,00</b>	<b>694.640,00</b>

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dall'allegato 1 del D.P.R.158/99.

## **5.5 PROSPETTO RIASSUNTIVO E FABBISOGNI STANDARD**

Per effetto del comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013 è confermata l'applicazione dei fabbisogni standard, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654. I fabbisogni standard sono stati pubblicati con il decreto ministeriale 29 dicembre 2017 e includono le risultanze sulla gestione rifiuti, elaborata dai questionari inviati dai comuni.

Il Dipartimento delle finanze, con le linee guida emanate in data 8 febbraio 2018 ha chiarito che gli "standard" rimangono una variabile di cui tenere conto in modo generico per valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti;

In data 16/02/2018, IFEL -Fondazione ANCI - ha ritenuto opportuno emanare una nota di approfondimento, anche sotto il profilo operativo, in merito ad alcuni aspetti illustrati nelle linee guida del 8/2/2018 del MEF e ha fornito ulteriori strumenti per l'applicazione della nuova norma.

In base all'Allegato 2 delle Linee guida del MEF del 8/2/2018 e del modello predisposto da IFEL, il costo standard del comune di Provaglio d'Iseo risulta il seguente:



## CALCOLO FABBISOGNI STANDARD TARI COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

Scelta Comune:		<b>Conferma scelta</b>			
<b>Regione</b>	Lombardia				
<b>Cluster di riferimento</b>	4				
<b>Forma di gestione</b>	Gest. diretta/indiretta	Gest. Diretta -indiretta			
<b>Quantità di rifiutoprevista in tonnellate</b>	2.925,00	3444			

Dati						
	Unità di misura	Coefficiente	Valore medio (M)	Valore del comune	Valore attuale	Comp. costo standard
<b>Costante</b>	€	294,64				294,64 €
<b>Regione</b>	€	-58,43				-58,43 €
<b>Cluster</b>	€	0,00		4		0,00 €
<b>Forme di gestione associata</b>	€	0,00			Gest. Diretta-indiretta	0,00

Dotazione provinciale infrastrutturare						
<b>Impianti di compostaggio</b>	n.	-2,15		9		-19,31 €
<b>Impianti di digestione anaerobica</b>	n.	-15,20		0		0,00 €
<b>Impianti di TMB</b>	n.	5,17		0		0,00 €
<b>Discariche rifiutinin pericolosi per RU</b>	n.	5,33		1		5,33 €

Costi dei fattori produttivi						
<b>Prezzo medio comunale della benzina</b>	scost. % dalla media	1,22	1,60	-1,83		-122,00 €

Contesto domanda/offerta						
<b>Raccolta differenziata prevista</b>	%	1,15	45,30	70,14		28,54 €
<b>Distanza tra il comune e gli impianti</b>	Km	0,41	32,34	50,68		7,56 €
<b>Economie/diseconomie di scala</b>		6.321,84				2,16 €

<b>Costo standard unitario</b>	€ per ton	138,49 €
<b>Costo standard complessivo</b>		476.959,11€

Al costo del “fabbisogno standard”, come sopra calcolato, devono essere aggiunti i costi relativi all’IVA (per circa € 47.659,91 per il Comune costo non è deducibile), i costi relativi alle voci CARC “Costi amministrativi dell’accertamento, della riscossione e del contenzioso” e CCD “costi comuni diversi” per la quota del fondo rischi crediti inesigibili (€87.000,00); il costo complessivo “standard” risulta, pertanto, essere pari a € 611.655,02 inferiore al costo inserito nel presente PEF pari a € 669.351,18.

I maggiori costi risultano essere compatibili con i valori di aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale a seguito della determinazione Area Tecnica n. 9 del 22.01.2019 già citata al paragrafo 3 “descrizione del modello organizzativo”.